

Allegato B)

Sintesi interventi relativi al punto 2) dell'o.d.g. – seduta del 30-12-2020.

Sindaco: La ricognizione che si fa annualmente, entro il 31 dicembre, delle partecipate non prevede nuovi piani di razionalizzazione. Viene aggiornato il numero delle partecipazioni rispetto all'anno scorso ...Non so se avevamo già inserito per la prima volta la ASMEL Consortile...
Le società partecipate rimangono attualmente tre: la Ruzzo Reti, Asmel Consortile e Centro Carni.

E' stato tolto il Cirsu ormai inattivo da diversi anni, ma per coerenza riportato nelle delibere afferenti le precedenti annualità, essendo pendenti dei contenziosi. Contenziosi che, per quanto riguarda il Comune, si sono conclusi. Ne rimangono altri, per quanto riguarda la omologa, ma non sono stati promossi dal Comune di Mosciano.
Nessuna delle tre partecipate ha bisogno di grosse spiegazioni.

Della Ruzzo sapete benissimo cosa tratta e qual è l'ammontare della nostra quota: il 2,27%! I Comuni sono 36. Altri chiedono di entrare. Si tratta di Pineto ed Isola. Se entrassero vi sarebbe una conseguente ridefinizione delle quote attuali.
Nello schema della relazione sono riportati i dati tecnici che possono essere utili per qualsiasi considerazione.

Asmel Consortile svolge il servizio di Centrale di Committenza. Per anni avevamo sofferto parecchio per la Centrale di Committenza e la storia è stata abbastanza travagliata. Sono strutture delle quali bisogna servirsi...Forse, come Unione dei Comuni, in un prossimo futuro, si pensa di costituirne una tutta nostra. Per il momento il Decreto sblocca cantieri ci dà la possibilità di continuare ad usare la piattaforma ASMEL fino a dicembre 2021.

Per quanto riguarda il Centro Carni, la su travagliata storia è nota a tutti. Per la nostra quota pende un ricorso, del quale si è parlato più volte come delle procedure di vendita di circa 10 anni fa. Vi furono più tentativi. Ad un certo punto la Società, di propria iniziativa, decise di liquidarci. C'è una valutazione da parte del Tribunale di questa quota a noi spettante. Un CTU ha definito la sua valutazione. C'era una udienza fissata per ottobre 2020, ma con nota specifica del Tribunale de L'Aquila ci viene comunicato il rinvio della stessa al 22 marzo 2021.
Siamo in attesa di conoscere il verdetto.

Sul valore della quota spettante ci sono differenti valutazioni. Sono differenze importanti! La quota comunale del 21,79% venne inizialmente valutata sulle 100 mila euro. A seguito degli esperimenti di gara è stata ridotta, come vuole la procedura. Ci è stata una nuova stima da parte del nostro perito che è differente da quella che il CTU ha rimesso. Si tratta di far valere le nostre osservazioni rispetto a quelle del CTU, per arrivare ad una conclusione che, si spera, sia la più congrua possibile. Vedremo cosa dirà la sentenza.

Cianella M.C.: la ricognizione è diventata quasi un esercizio di stile, ma in realtà la stessa rappresenta un momento importante per quelli che possono essere i riverberi sulla vita politica amm.va ed anche economica del nostro Ente. Abbiamo detto che nella ricognizione al 31-12-2019, le partecipate sono Ruzzo Reti, Centro Carni Val Trodino, Gal Terreverdi Teramane ed Asmel consortile.

Ad avviso dell'oratrice, consigliere di minoranza, vi sono delle riflessioni da porre in essere. Si è detto: Cirsu non viene considerata come facente parte di questa ricognizione, perché inattiva. Cirsu non ne fa più parte perché nel luglio 2020, la Cassazione ne ha stabilito il definitivo fallimento. Ragion per cui non è questione di inattività di una partecipata, ma trattasi di un

fallimento di una partecipata...(voci f.m.)...Io ho sentito che non era attivo...(Sindaco parla f.m.)...E, quindi, mi sono perso un passaggio, chiedo scusa e l'ho ribadito...

Quello che interessa comprendere nel deliberato- prosegue la consigliera- è cosa intendiamo noi al punto 3) del dispositivo della delibera ...Di precisare che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'Ente in materia di società partecipate....

Ma al di là della questione che riguarda Centro Carni Valtordino, dove le azioni sono funzionali ad un contenzioso, ma, per esempio, su Asmel, come pensiamo di doverci muovere, posto che la giustizia europea con una sentenza, la n. 3/19 del 4-6-2020 non ha riconosciuto Asmel come Centrale di Committenza di natura pubblica, mentre noi, come Comune, abbiamo delegato ad essa la gestione, ad esempio, della gara delle affissioni?...Ora noi cosa intendiamo fare visto che per noi non è più una centrale di committenza pubblica? E' possibile prorogare detta partecipazione alla luce di una sentenza che comunque conferma due precedenti pronunciamenti del Tar Lazio e del C.d.S., a seguito di puntualizzazione dell'ANAC che ha sollevato la questione in questo senso? E' proprio necessario procedere, per un altro anno, sul filo della legittimità delle azioni che vengono poste in essere dalla ASMEL medesima?

Non è il caso di rivedere una simile partecipazione?

Ancora: dopo 4, 5 anni non è il caso di dare un resoconto del beneficio della partecipazione del nostro Comune alla Società Consortile GAL Terre Verdi Teramane? Gli abitanti di Mosciano che dovrebbero avere dalla partecipazione a detta Società consortile una tutela, una riqualificazione dell'offerta del paesaggio rurale, in 4 anni cosa hanno visto? Io non me ne sono neppure accorta di detta partecipazione. Voi che avete scelto di partecipare, mi dite quale sia stato l'effetto concreto della partecipazione del nostro 1,33%!!! Mi pare da cittadina, una domanda più che legittima.

Sindaco: Il punto 3 del deliberato si ripete ogni anno...l'atto costituisce indirizzo pur non dando indicazioni, nel senso che non ci sono altri piani di razionalizzazione... Quindi già questo è un indirizzo!!!

Per quanto riguarda la permanenza in Asmel Consortile, Asmel è stata per noi la soluzione di diverse problematiche. E' stato un toccasana per noi che sappiamo benissimo quanto abbiamo sofferto, in passato, passando da una centrale all'altra e riscontrando tempi biblici per le procedure. Con Asmel finalmente siamo arrivati ad un minimo di efficienza!!! Ho detto prima di aver dato un input all'Unione dei Comuni per fare una procedura di richiesta di finanziamento. Dovrebbe esserci un piccolo contributo della Regione per fare questa Centrale. Così, all'Unione, oltre ad avere delegato il Sociale, si potrebbero delegare anche le gare.

Per quanto riguarda la permanenza in Asmel fino a quando non vi saranno novità eclatanti, tali da impedirci la permanenza, si continua così. Non possiamo cambiare in continuazione, all'infinito. Se si cambierà sarà per migliorare ancora, non certo per peggiorare. Ripeto: una delle possibili soluzioni potrebbe essere quella di creare una nostra centrale come Unione dei Comuni.

Per il Gal non è vero che sono 4 anni... E' rimasto inattivo fino ad un anno fa. Vi è stata tutta una serie di contenziosi, ma adesso il Gal è operante e può partecipare ai bandi. Il Vice sindaco è delegato a partecipare alle riunioni. Abbiamo delegato pure un nostro tecnico per quanto riguarda un progetto riguardante l'attività silvo-agreste. Si sta lavorando per elaborare delle progettazioni.

Lattanzi Luca: Ci sono diversi progetti del GAL. Uno, tra questi, è la valorizzazione di un tour Terre Verdi. Si stanno occupando del censimento dei beni artistici e culturali di tutti i Comuni aderenti per realizzare, in vista della prossima estate, un percorso turistico da loro gestito. Abbiamo comunicato i punti di maggiore interesse, i centri Storici di Mosciano e Montone. L'ultimo riscontro che ho avuto è dello scorso 3 dicembre, 26 gg. fa! Abbiamo affrontato proprio questo tipo di

tematiche, cioè un progetto di promozione turistica del territorio dal punto di vista strettamente culturale.